



Spett.le
**PARCO NATURALE REGIONALE DELLE
DOLOMITI FRIULANE**
Via Roma, 4 – 33080 CIMOLAIS
C.F. 90007060933
P. IVA 01373690930

Maniago, 28/02/2024

Prot. 077/2024

Inviata tramite PEC: PARCONATURALE.DOLOMITIFRIULANE@CERTGOV.FVG.IT

**OGGETTO: PSR 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Misura 19. SSL 2014-2022, Sottomisura 19.2 Bando Azione 1.3 “Progetti d’area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici”, seconda pubblicazione.
CUP: I48J2400000008. Concessione del finanziamento.**

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE MONTAGNA LEADER

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), approvato con decisione di esecuzione C (2015) 6589 del 24 settembre 2015 della Commissione Europea, e la sua ultima versione n. 13, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2023) 5441 final di data 3 agosto 2023, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n.1561 del 6 ottobre 2023;

Visto il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell’11 agosto 2016, che approva il bando “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell’art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013”

Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Montagna Leader (SSL), approvata con delibera della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016;

Visti i decreti del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna:

- n. 1226/SG del 15 dicembre 2017 che autorizza la variante n. 1 della SSL;
- n. 5564/AGFOR del 29/07/2019 che autorizza la variante n. 2 della SSL;
- n. 3338/AGFOR del 05/05/2020 che autorizza la variante n. 3 della SSL;

Montagna Leader S.c. a r.l.
Via Venezia 18 – 33085 Maniago
Tel. 0427 71775

Web. www.montagnaleader.org mail. gal@montagnaleader.org PEC montagnaleader@pec.it

- n. 3576/AGFOR del 05/05/2021 che autorizza la variante n. 4 della SSL;
- n. 7784/AGFOR del 06/11/2021 che autorizza la variante n. 5 della SSL;
- n. 44769/GRFVG del 03/10/2023 che autorizza la variante n. 6 della SSL;

Dato atto che la variante numero 6 alla SSL riguarda l’allocazione delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione per gli anni 2021 e 2022 di cui al Reg. (UE) 2020/2220 e comunicate con nota del 04/12/2022 prot. N. 288803 dal Servizio coordinamento politiche per la montagna;

Visto il bando dell’Azione 1.3 “Progetti d’area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici” – seconda pubblicazione della SSL, approvato con deliberazione del CdA n. 6 del 10 agosto 2023 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 37 in data 13 settembre 2023;

Vista la rettifica al bando, approvata con deliberazione del CdA n. 9 del 18 ottobre 2023 e pubblicata con avviso di rettifica in data 24 ottobre 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017 avente a oggetto i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2022;

Considerato che a fronte del bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 37 del 13 settembre 2023 si è dato corso agli adempimenti istruttori;

Considerato che a seguito di proroghe, il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 10/11/2023;

Richiamata in particolare la domanda di sostegno n. 34250318127 rilasciata tramite SIAN in data 10/11/2023 (Prot. n. AGEA.ASR.2023.1450658), presentata da parte di **CARRARA ANTONIO** in qualità di legale rappresentante del **PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE** (CUAA 90007060933), per un importo di euro **29.549,08** a fronte di un importo complessivo di costo preventivato pari a euro **29.549,08**;

Vista la check-list istruttoria redatta in data **20/02/2024** che quantifica quale costo ammissibile dell’operazione di cui trattasi, l’importo di euro **29.549,08**;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione di Montagna Leader n. 1 di data 21/02/2024, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse e sono stati stabiliti gli importi concedibili sul bando in oggetto;

Dato atto che a seguito della suddetta deliberazione del consiglio di amministrazione l’operazione presentata dal beneficiario risulta finanziabile;

Considerato che all’operazione oggetto della domanda di sostegno è attribuito il **CODICE CUP n. I48J24000000008**;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato sulla GURI, Serie generale, n. 175 dd. 28.07.2017;

Considerato che il presente sostegno è erogato in conto capitale non configurabile come aiuto di stato in quanto attraverso suddetto sostegno non viene esercitata dal beneficiario attività rilevante ai fini commerciali;

Dato atto quindi che non è necessario ottenere il “Codice Concessione RNA – COR” dal Registro nazionale degli aiuti di Stato;

Ritenuto di provvedere con il presente provvedimento alla concessione del sostegno;

DISPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, il costo ammissibile dell’operazione oggetto della domanda di sostegno n. 34250318127 è pari a euro **29.549,08**.

2. Di ammettere a finanziamento la domanda n. 34250318127 sino all'importo disponibile sulla riserva per la strategia nazionale per le aree interne pari a euro **28.269,23**;
3. Di procedere all'adozione del provvedimento di concessione per la quota residua del sostegno alla domanda n. 34250318127 collegato al progetto d'area "Dolomitiche 2.0", qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie;
4. Per le motivazioni esposte in premessa, si dispone a favore del **PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE** (CUAA 90007060933) la concessione di un sostegno di euro **28.269,23 (ventottomiladuecentosessantanove/23)**, pari al 100% della spesa riconosciuta ammissibile, a fronte della domanda di sostegno n. 34250318127.
5. La quota del sostegno di euro 30.000,00 fa carico al PSR 2014-2022, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 1.3 della SSL del GAL Montagna Leader, cofinanziato dall'Unione Europea a valere sui fondi FEASR (43,12%) e sarà erogato secondo le modalità di pagamento stabilite dall'organismo pagatore (Ag.E.A.).
6. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti termini:
 - a) **avvio** dell'operazione entro tre mesi dalla data del presente provvedimento ossia entro il **28 maggio 2024**, a pena di revoca (Bando, allegato B), art. 5, comma 1);
 - b) **conclusione e rendicontazione** dell'operazione finanziata entro il **28 ottobre 2024**;
7. Le richieste di proroga dei termini di cui al precedente punto presentate dal beneficiario al GAL sono regolamentate dall'art. 6 dell'allegato B del bando. In ogni caso, le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, con la presentazione a SIAN della domanda di pagamento finale a saldo di cui all'art. 12 entro il 31/12/2024.
8. La conclusione delle operazioni presuppone:
 - a) la realizzazione delle attività e degli interventi previsti (fatte salve eventuali varianti non sostanziali così come disciplinate dal bando);
9. Le richieste di variante non sostanziale vanno presentate al GAL secondo le modalità di cui all'art. 8 dell'allegato B del bando. Non sono previste varianti sostanziali.
10. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli impegni essenziali previsti dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017:
 - a) avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione;
 - b) divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione;
 - c) mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
 - d) osservanza e mantenimento degli impegni e obblighi inerenti all'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno, fatta salva la disciplina delle varianti;
 - e) rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013;
 - f) impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria.Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo (art. 20 dell'allegato B del bando).
11. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli impegni accessori previsti dalla deliberazione di giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017:
 - a) impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base alla operazione finanziata;
 - b) impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione;

- c) impegno a rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa;
- d) impegno a trasmettere al GAL entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma;
- e) impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati;
- f) garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione previsti dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i., e in particolare durante l'attuazione dell'operazione:
 1. riportare per ogni azione di informazione e comunicazione, l'emblema dell'Unione Europea, conforme agli standard grafici quali presentati sul sito ufficiale dell'Unione Europea, unitamente alla seguente indicazione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e il logo Leader;
 2. fornire sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove presente, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, con l'evidenza del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
 3. collocare, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10 000 EUR, almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Se un'operazione comporta un investimento il cui sostegno pubblico totale supera 50 000 EUR, esporre una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

I poster, le targhe, i siti web e il materiale di informazione e comunicazione devono rispettare le caratteristiche tecniche previste dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i. e dal manuale d'utilizzo del logotipo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 FVG.

12. Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dal giorno **11/11/2023**, data di presentazione della domanda di sostegno tramite SIAN, e fino al termine di conclusione dell'operazione di cui al punto 4, lettera b).

13. Il beneficiario può richiedere la liquidazione di un anticipo del sostegno concesso nelle modalità ed entro la misura massima prevista dall'art. 10 dell'allegato B del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN, corredata da garanzia bancaria o equivalente a favore di Ag.E.A, di importo pari al 100% dell'anticipazione stessa. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:

- a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
- b) richiesta di approvazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.

Gli interessi sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

14. Il beneficiario può richiedere la liquidazione in acconto del sostegno concesso, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, con le modalità indicate all'art. 11 dell'allegato B del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al comma 4 dell'art. 11 medesimo. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso. Eventuale ulteriore documentazione potrà essere richiesta, da questo GAL, per tempo e in relazione alla complessità dell'investimento.

15. Il beneficiario può richiedere la liquidazione a saldo del sostegno concesso con le modalità indicate all'art. 12 dell'allegato B del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al comma 1 dell'art. 12 medesimo.



16. Le fatture presentate a rendicontazione dovranno essere intestate al beneficiario, in formato elettronico .xml (a esclusione delle fatture emesse dagli operatori esonerati dall'obbligo di fatturazione elettronica) e riportare in descrizione il codice CUP assegnato all'operazione e indicato nel presente provvedimento di concessione del sostegno oppure il riferimento al PSR 2014 – 2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19, sottomisura 19.2 e al codice e titolo del bando.

17. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione superi di più del 10 per cento l'importo liquidabile, dopo le verifiche di ammissibilità, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una riduzione dell'importo del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino a un massimo pari all'importo totale del sostegno e non va oltre la revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.

18. Per tutto quanto non espressamente riportato dal presente decreto, si rimanda alle disposizioni del bando nonché alla normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, al PSR 2014-2022 del FVG e al relativo regolamento di attuazione, alla SSL del GAL Montagna Leader.

IL PRESIDENTE
Emanuele Parpinelli
(documento sottoscritto digitalmente)

Responsabile del procedimento: Pier Giorgio Sturlese, piergio.sturlese@montagnaleader.org, 0427-71775

Responsabile dell'istruttoria: Chiara Aviani, chiara.aviani@montagnaleader.org, 0427-71775

Montagna Leader S.c. a r.l.
Via Venezia 18 – 33085 Maniago
Tel. 0427 71775

Web. www.montagnaleader.org mail. gal@montagnaleader.org PEC montagnaleader@pec.it